

Test di certificazione (Esam di Stato sessione novembre 2025)



1) I requisiti organolettici di un vino e Denominazione di Origine

- devono essere riportati in un modello di autocertificazione
- aspetto visivo ed olfattivo
- aspetto visivo olfattivo e gustativo
- devono essere valutati con analisi chimico fisica

2) La vendita di vino ad altra azienda vitivinicola

- Non può essere effettuata sui vini non ancora certificati
- Prevede l'utilizzo dell'MVV per i vini sfusi ed imbottigliati
- Prevede l'utilizzo del DTV per i vini imbottigliati

3) Che obiettivi di tipo generale, considera la certificazione di sostenibilità di cantina?

- sicurezza alimentare
- ambientale ed etico sociale
- corretta gestione delle pulizie

4) Quali sono i principali requisiti per la corretta gestione della sicurezza alimentare

- certificazioni BRC e IFS
- conformità ai principi HACCP e tracciabilità in ingresso ed uscita
- notifica all'ente di certificazione

5) Nel rispetto dei disciplinari di produzione, quale dei seguenti requisiti viticoli deve essere rispettato per produrre uva conforme alla Denominazione di origine

- materiale di moltiplicazione no OGM
- inerbimento interfila
- dosi di fertilizzazione prevista dal disciplinare
- resa massima di produzione per ettaro

6) Procedura di controllo di cantina per lo schema SQNPI

- verificare l'utilizzo (vietato) dell'MCR
- verificare la separazione spazio/temporale del prodotto certificato con quello non certificato
- verificare mediante analisi multiresiduale la presenza di prodotti fitosanitari non previsti per la coltura
- verificare il quaderno di campagna

7) La certificazione BRC

- E' uno standard regolamentato
- Viene applicata ai canali di distribuzione tedeschi, italiani e francesi
- Può essere gestita in autocertificazione

8) Con riferimento al Piano dei controlli in agricoltura biologica, qual è il limite analitico ammesso per i residui di fitofarmaci presenti nei prodotti agroalimentari/parti vegetali e di terreno?

- 0,001 mg/kg
- 1 mg/kg
- 0,01 mg/kg

9) Quando viene richiesta l'analisi del terreno per la certificazione SQNPI?

- in base ai risultati può venire concessa o meno la conformità ai requisiti SQNPI
- in base ai risultati l'azienda calcola le quantità di fertilizzante utilizzabile sui terreni

- permette di verificare l'inquinamento dei suoli coltivati ed intervenire oltre alcuni livelli

10) Come si gestiscono i periodi di conversione in viticoltura biologica?

- dopo un anno è possibile commercializzare il prodotto biologico
 dopo tre anni è possibile commercializzare il prodotto biologico
 dopo quattro anni è possibile commercializzare il prodotto biologico



**11) Un ispettore incaricato alle verifiche per uno schema di certificazione accreditato UNI EN ISO 17065
(vini, prodotti IG/DO, BIO) può riesaminare la propria pratica ispettiva/valutativa ?**

- si perché _____

 no perché _____

12) Le non conformità lievi previste dallo schema di certificazione sui vini DO/IG

- vengono emesse in caso di irregolarità non risolvibili
 vengono emesse in caso di irregolarità risolvibili
 non prevedono la risoluzione di azioni correttive da parte dell'azienda

13) Un agronomo/forestale abilitato alla professione, può ritenersi ufficialmente "qualificato" per l'incarico di auditor in schemi di certificazione regolamentata?

- si in quanto l'esame di Stato si può ritenere qualificante
 no in quanto devono essere rispettati ed ottenuti i criteri di qualifica previsti dalle normativa in vigore e dalle procedure contemplate dagli enti di certificazione accreditati

14) Nello svolgimento di un audit presso un'azienda di produzione di prodotti biologici, cosa potrebbe causare un rilievo di gravità maggiore?

- il mancato lavaggio al termine della produzione di samsa, prima della produzione di Olio EVO
 il rifornimento di farine che proviene dalla stessa vasca di alimentazione del prodotto convenzionale
 la carenza di documentazione di tracciabilità